



COMUNE DI MODENA

N. 655/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 17/11/2020

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di novembre alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente in videoconferenza
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente in videoconferenza

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente:

OGGETTO n. 655

PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che a luglio 2012 è stato istituito il Multicentro “Ambiente e Salute” (MUSA) per l'educazione alla sostenibilità nelle aree urbane del Comune di Modena, approvato con propria deliberazione n. 328 del 10/07/2012;
- che il Multicentro è stato istituito in adempimento della deliberazione dalla Giunta regionale n. 692 del 28/05/2012 nella quale è stato approvato il Bando 2012 per l'accreditamento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) (L.R. 27/2009; Programma regionale INFEAS 2011-2013; Decennio UNESCO 2005-2014);
- che MUSA ha come mission la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità; le sue finalità sono quelle di coordinare ed integrare le risorse pubbliche in materia di politiche di sostenibilità, promozione della salute e promozione di sani stili di vita, attraverso accordi specifici di collaborazione con altre istituzioni, forme associative e soggetti privati operanti nel campo dell'educazione alla sostenibilità, della comunicazione e della partecipazione, nell'area urbana del Comune di Modena;
- che il progetto educativo di MUSA prevede di supportare, mediante un approccio integrato, interdisciplinare e innovativo, le politiche di sostenibilità e le specifiche problematiche delle aree urbane attraverso un insieme di strumenti, metodologie, iniziative e programmi educativi, formativi, comunicativi e partecipativi, offrendo servizi che coinvolgano la cittadinanza, le scuole, le categorie sociali ed economiche e la stessa pubblica amministrazione;
- che con determinazione n. 13568 del 26 ottobre 2012, la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'ultimo aggiornamento dell'elenco dei CEAS accreditati che conta complessivamente n. 37 CEAS afferenti a 4 tipologie con differenti ambiti di azione/competenze di cui 8, istituiti dai Comuni di Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia, appartenenti alla tipologia dei Multicentri; l'accreditamento è stato confermato con successive determinazioni del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna;

Richiamato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 del Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, attività gestionale n° UO037010 “Attività di educazione alla sostenibilità (ambiente e salute)” che prevede - tra l'altro - la “Gestione amministrativa e partecipazione a progetti di valenza ambientale o sulla salute, finanziati da terzi”;

Premesso inoltre che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Richiamata la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

Dato atto:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9.09.2019 e con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 225

dell'1.10.2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);

- che il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

- che il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento di centri territoriali e dei loro programmi e servizi e che, nell'ambito dell'Accordo MATTM – Regione, è chiamato a sviluppare il progetto esecutivo affidatogli, a curare le relazioni con i partner del territorio, a gestire le azioni di livello regionale e la loro declinazione a livello locale;

- che la rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (Rete RES) rappresenta il principale interlocutore con cui la Regione, attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, progetta ed opera nel campo dell'educazione alla sostenibilità sul territorio regionale, dando attuazione al Programma INFEAS;

- che il CTR Educazione alla Sostenibilità ha attivato procedure di programmazione utili a coinvolgere i Ceas del territorio (accreditati ai sensi della LR 27/2009) con processi formativi, di coprogettazione e di partecipazione alla realizzazione delle azioni educative previste dal Programma Triennale INFEAS 2020-2022 e dal progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie';

- che, in data 24 luglio 2020, è stato pubblicato un avviso rivolto ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016, in cui erano elencati tutti i progetti e le linee d'azione oggetto di programmazione per il 2020;

- che agli enti titolari dei Ceas, tramite il suddetto avviso, è stato chiesto di manifestare entro il 4 settembre 2020 l'adesione ai temi e alle linee di azione ritenuti più adatti alle competenze locali e agli specifici contesti, avendo cura di coinvolgere le istituzioni, gli operatori pubblici e privati le associazioni e le agenzie educative presenti nel territorio;

- che le attività rivolte alla scuola, previste in ogni progetto incluso nell'avviso, rispondono alle Linee guida ministeriali per l'educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nonché nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;

Visto:

- il progetto "Agenda 2030", incluso tra i progetti elencati nell'avviso pubblicato il 24 luglio 2020;

- che il progetto "Agenda 2030" è composto da 4 linee di azione ai quali i singoli Ceas hanno scelto di aderire:

- linea di azione n. 1 "Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado)
- linea di azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)"
- linea di azione n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 locale"

- linea di azione n. 4 “Progetto economia circolare e plastic free”;

- che il progetto si pone l’obiettivo di coinvolgere l’intero territorio regionale;

Preso atto che il Ceas MUSA di Modena ha aderito alle linee di azione n. 1 e n. 2;

Considerato:

- che il raggiungimento degli obiettivi globali dell’Agenda 2030 richiede la collaborazione ed il dialogo tra strategie nazionali, regionali e locali;

- che la cittadinanza attiva, il coinvolgimento degli stakeholder locali e di tutte le agenzie educative del territorio rappresentano una condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi di Sostenibilità previsti dall’Agenda 2030;

- che l’Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità rappresentano essi stessi degli strumenti di programmazione degli enti locali e concorrono a identificare le priorità delle amministrazioni delle singole realtà territoriali;

Visti:

- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione dello stesso codice;

- in particolare, il comma 6 dell’art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

Vista la determinazione di Arpae n. 741 del 19.10.2020 “Approvazione di uno schema di accordo con gli enti titolari dei Ceas che a seguito della pubblicazione di avviso hanno aderito al progetto “Agenda 2030”, con la quale:

- si dà atto – tra l’altro – che il Comune di Modena – Ceas MUSA – ha aderito al progetto “Agenda 2030” - linee di azione n. 1 e n. 2;

- si attiva un rapporto di collaborazione istituzionale ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra Arpae e ciascuno degli enti pubblici titolari di Ceas;

- si approva, a tal fine, lo schema di accordo;

- si dà atto che, per la realizzazione della collaborazione, Arpae metterà a disposizione proprio

personale, competenze e strumenti di comunicazione e riconoscerà, inoltre, a ciascuno dei Ceas che ha inviato richiesta di adesione, in ragione del maggior impiego di risorse, un contributo calcolato secondo i criteri prestabiliti;

- si assegna al Comune di Modena – Ceas MUSA – la somma di complessivi € 6.000,00 per l'anno 2021 (€ 3.000,00 per la linea di azione n. 1 ed € 3.000,00 per la linea d'azione n. 2);

- si dà atto che le attività oggetto della collaborazione avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione dei singoli accordi e dovranno essere concluse entro il 15 novembre 2021;

- si dà atto che le tempistiche e le azioni previste dal progetto e inserite negli accordi saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'approvazione del suddetto schema di accordo e dare atto della copertura contabile, previa variazione di bilancio in corso;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco, prot. n. 85391 dell'1.4.2020, con la quale è stato conferito all'Arch. Roberto Bolondi l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive dall'1.4.2020;

Vista la disposizione dell'Arch. Roberto Bolondi prot. n. 85628 dell'1.4.2020 di Conferma deleghe di funzioni e attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa tra le quali la delega di funzioni prot. 326656 del 4.11.2019 alla dott.ssa Sonia Giuliani, la quale può formulare proposte di deliberazioni e adottare determinazioni di impegno di spesa per le materie di competenza, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole della Posizione Organizzativa Responsabile dell'Ufficio Amministrativo Ambiente, dott.ssa Sonia Giuliani, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive, Arch. Roberto Bolondi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di dare atto:

- che il Progetto “Agenda 2030” approvato da Arpae – Regione Emilia-Romagna - è composto da 4 linee di azione ai quali i singoli Ceas hanno scelto di aderire:

- linea di azione n. 1 "Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado)
- linea di azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)"
- linea di azione n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 locale"
- linea di azione n. 4 "Progetto economia circolare e plastic free";

- che il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio regionale;

- che il Ceas MUSA del Comune di Modena ha aderito alle linee di azione n. 1 e n. 2;

- che Arpae, con determinazione n. 741 del 19.10.2020, ha assegnato al Comune di Modena – Ceas MUSA – la somma di complessivi € 6.000,00 per l'anno 2021 (€ 3.000,00 per la linea di azione n. 1 ed € 3.000,00 per la linea d'azione n. 2) ed ha approvato uno schema di accordo per lo svolgimento delle attività riferite al Progetto "Agenda 2030";

2) di approvare pertanto lo schema di accordo per lo svolgimento delle attività riferite al Progetto "Agenda 2030", da stipulare tra ARPAE e Comune di Modena – Ceas MUSA – Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive - schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto:

- che la somma complessiva di € 6.000,00 in entrata / spesa troverà disponibilità ai seguenti capitoli, previa variazione di bilancio in corso:

- Entrata: cap. 1796 – PdC 2.1.1.2.0 del PEG triennale – anno 2021
- Spesa: cap. 11168 – M/P 9/2 – PdC 1.3.2.2.0 del PEG triennale – anno 2021

- che, per la realizzazione della collaborazione, Arpae metterà a disposizione proprio personale, competenze e strumenti di comunicazione;

- che le attività oggetto della collaborazione avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo e dovranno essere concluse entro il 15 novembre 2021;

- che le tempistiche e le azioni previste dal progetto e inserite negli accordi saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

PROGETTO “AGENDA 2030” – SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In seguito agli accordi intercorsi, sulla base della determinazione Arpae n. 741 del 19.10.2020 nonché della delibera del Comune di Modena n. _____ del _____, in considerazione delle seguenti premesse:

- che in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna è stato sottoscritto l’”Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” co-finanziato da entrambi gli enti, del quale è parte integrante il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse;
- che le attività gestionali comprese nell’Azione “Educazione e formazione a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile” oggetto del progetto esecutivo allegato all’accordo tra MATTM e Regione Emilia Romagna saranno realizzate da Arpae, in quanto ente che attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità, esercita ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2015 la gestione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in partnership con la rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità sul territorio, dando attuazione al Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale, fermo restando il ruolo di indirizzo e coordinamento della Regione come indicato nell’accordo con il MATTM;
- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che il progetto esecutivo che definisce il contenuto dell’accordo con il MATTM sopra citato si articola principalmente nell’ambito della categoria di intervento “Coinvolgimento della società civile” e si pone, tra le altre, la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi dell’Agenda 2030 , coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali, con una specifica attenzione ai temi previsti dal Programma INFEAS 2020-2022;

- che nell'ambito del Programma 2020-2022 sarà sviluppato un sistema di azioni educative integrate, tutte collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 e il Progetto esecutivo 'La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie' rappresentano parti di un'unica strategia di sviluppo sostenibile che trova negli obiettivi dell'Agenda 2030 la matrice comune;
- che il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento di centri territoriali e dei loro programmi e servizi e che, nell'ambito dell'Accordo MATTM – Regione, è chiamato a sviluppare il progetto esecutivo affidatogli, a curare le relazioni con i partner del territorio, a gestire le azioni di livello regionale e la loro declinazione a livello locale;
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità ha attivato procedure di programmazione utili a coinvolgere i Ceas del territorio (accreditati ai sensi della LR 27/2009) con processi formativi, di coprogettazione e di partecipazione alla realizzazione delle azioni educative previste dal Programma Triennale INFEAS 2020-2022 e dal progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie';
- che in data 24 luglio è stato pubblicato sui siti web istituzionali un avviso rivolto ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016, in cui sono elencati tutti i progetti e le linee d'azione oggetto di programmazione per l'anno 2020;
- che agli enti titolari dei Ceas, tramite il suddetto avviso, è stato chiesto di manifestare l'adesione ai temi e alle linee di azione ritenuti più adatti alle competenze locali e agli specifici contesti, avendo cura di coinvolgere le istituzioni, gli operatori pubblici e privati le associazioni e le agenzie educative presenti nel territorio;
- che il progetto "Agenda 2030", incluso tra i progetti elencati nell'avviso pubblicato sui siti web istituzionali il 24 luglio 2020, è composto da 4 linee di azione a cui i Ceas possono scegliere di aderire: linea d'azione n. 1 "Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado), linea d'azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)", linea di azione n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 Locale" e linea di azione n. 4 "Progetto economia circolare e plastic free";
- che il raggiungimento degli obiettivi globali dell'Agenda 2030 richiede la collaborazione ed il dialogo tra strategie nazionali, regionali e locali;
- che la cittadinanza attiva, il coinvolgimento degli stakeholder locali e di tutte le agenzie educative del territorio rappresentano una condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi di Sostenibilità previsti dall'Agenda 2030;

- che l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità rappresentano essi stessi degli strumenti di programmazione degli enti locali e concorrono a identificare le priorità delle amministrazioni delle singole realtà territoriali;
- che ai sensi dell'art 15 della L. 241/1990 dell'art. 16 bis comma 2 bis della L.P. 23/1992 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO

Sono oggetto del presente accordo le attività contenute nella scheda progetto "Agenda 2030", pubblicata sui siti web istituzionali il 24 luglio 2020 tramite avviso rivolto ai Ceas accreditati ai sensi della L.R. 27/2009. Il progetto è suddiviso nelle seguenti linee di azione: linea di azione n. 1 "Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado), linea di azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)", linea di azione n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 locale" e linea di azione n. 4 "Progetto economia circolare e plastic free";

Ogni ente titolare di Ceas deve qui inserire i titoli delle Linee di azione a cui ha chiesto di aderire avendo cura di allegare alla lettera che sancisce l'accordo di collaborazione la scheda del progetto "Agenda 2030" (così come pubblicata nell'avviso del 24 luglio 2020) da cui dedurre il dettaglio delle attività relative ad ogni linea d'azione a cui si è data adesione.

ART. 2 COMPITI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- collaborare con il CTR Arpae per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede;
- co-finanziare le suddette attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, strutture, spazi, strumenti e competenze.

ART. 3 COMPITI DI ARPAAE

Arpae tramite la Direzione Tecnica a cui fa capo il CTR Educazione alla sostenibilità, si impegna:

- a collaborare con il Comune per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede;
- a co-finanziare le attività, provvedendo al rimborso al Comune di un contributo massimo di € 6.000,00 (come indicato al punto 10 del dispositivo della determina Arpae che approva lo schema

di accordo) a parziale ristoro del maggior impiego di risorse per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;

ART. 4 TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività oggetto dell'accordo avranno inizio a partire dalla data di sottoscrizione e termineranno entro il 15 novembre 2021, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 5 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo di € 6.000,00 (come indicato al punto 10 del dispositivo della determina Arpae che approva lo schema di accordo) sarà liquidato da Arpae, previa sottoscrizione del presente accordo, secondo le seguenti modalità:

- il 40% entro cinque mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, a seguito di inoltro di formale richiesta;
- il 60% a conclusione delle attività su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per la parte co-finanziata da Arpae.

ART. 6 PROPRIETA' E UTILIZZO DEI RISULTATI E DIVULGAZIONE

I risultati delle attività oggetto del presente accordo sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati da Arpae e dal Comune nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

L'utilizzo e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti saranno concordati tra Arpae e il Comune.

In occasione delle iniziative pubbliche oggetto del presente accordo e nell'ambito della documentazione e dei materiali prodotti dovrà sempre essere utilizzato il logo ufficiale RES, quello della "Regione Emilia-Romagna 2030" e quello di Arpae, congiuntamente al logo ufficiale del Comune.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, si impegnano ad osservare scrupolosamente quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 8 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia e, in generale, all'applicazione del presente accordo, sarà competente esclusivo il TAR dell'Emilia-Romagna.

ART. 9 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Per ARPAE Emilia-Romagna

Il Direttore Tecnico

Dott. Franco Zinoni

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

Per accettazione

Il Comune

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OGGETTO: PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3525/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(GIULIANI SONIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OGGETTO: PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3525/2020.

Modena li, 12/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(BOLONDI ROBERTO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3525/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 16/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3525/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 655 del 17/11/2020

**OGGETTO : PROGETTO "AGENDA 2030" - APPROVAZIONE SCHEMA
DI ACCORDO DA STIPULARE CON ARPAE - REGIONE EMILIA
ROMAGNA - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/11/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 10/12/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**